

IL GOVERNO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI: PROFILI COSTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI

07 giugno 2024, ore 10.00 - 17.00

Dipartimento di Giurisprudenza
Corso Ercole I d'Este, 37
Ferrara

Sala Consiliare "*Lorenza Carlassare*"



L'incontro, aperto alla partecipazione di tutti gli interessati, costituisce attività formativa del Dottorato di ricerca in «*Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali*» attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara

È in corso l'accreditamento presso l'Ordine degli Avvocati di Ferrara per il riconoscimento dei crediti formativi

L'incontro è organizzato con il patrocinio di ELSA – Sezione di Ferrara

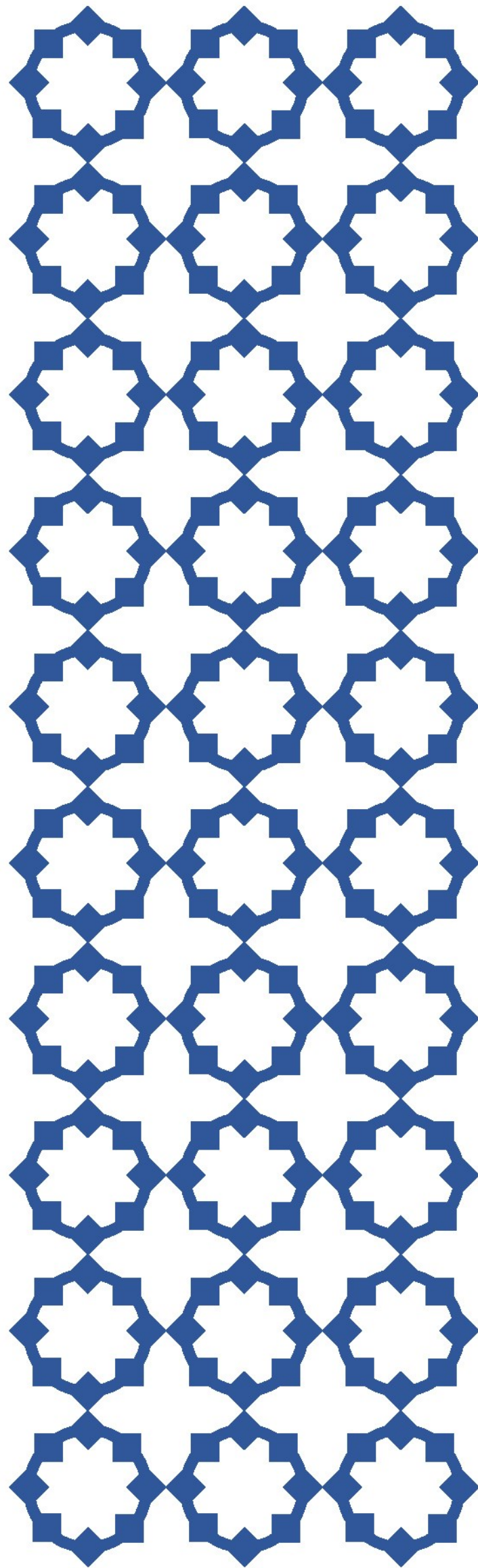


**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Dipartimento
di Giurisprudenza**

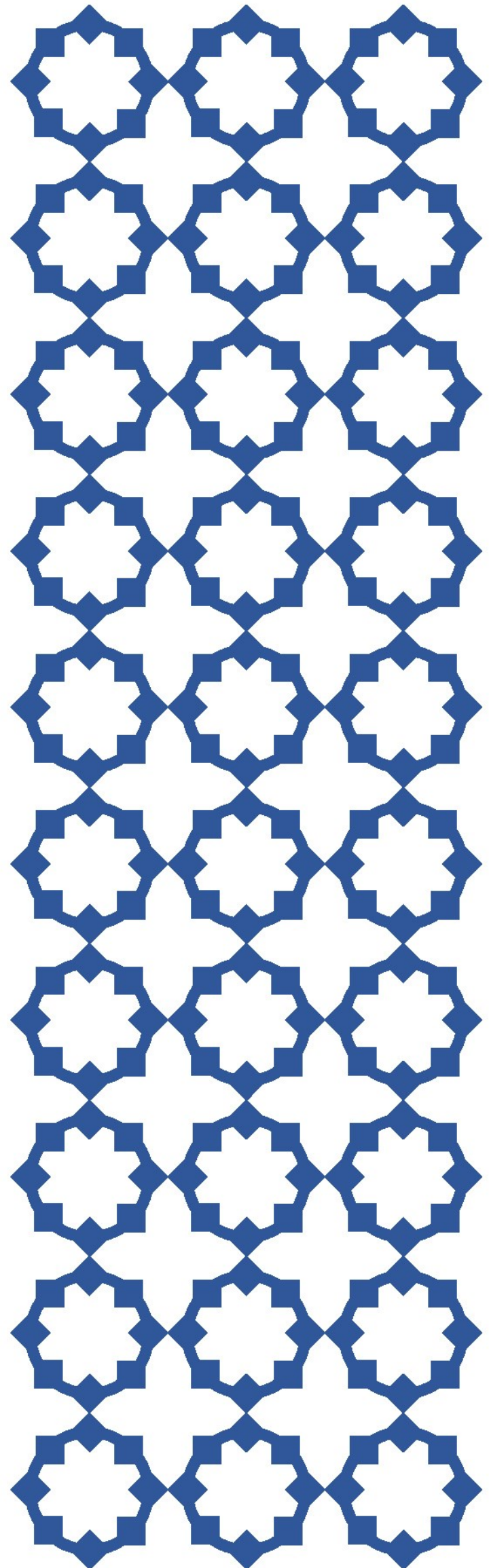
Dottorato di ricerca
in Diritto dell'Unione europea
e ordinamenti nazionali

elsa
The European Law Students' Association
FERRARA



Presentazione del Convegno

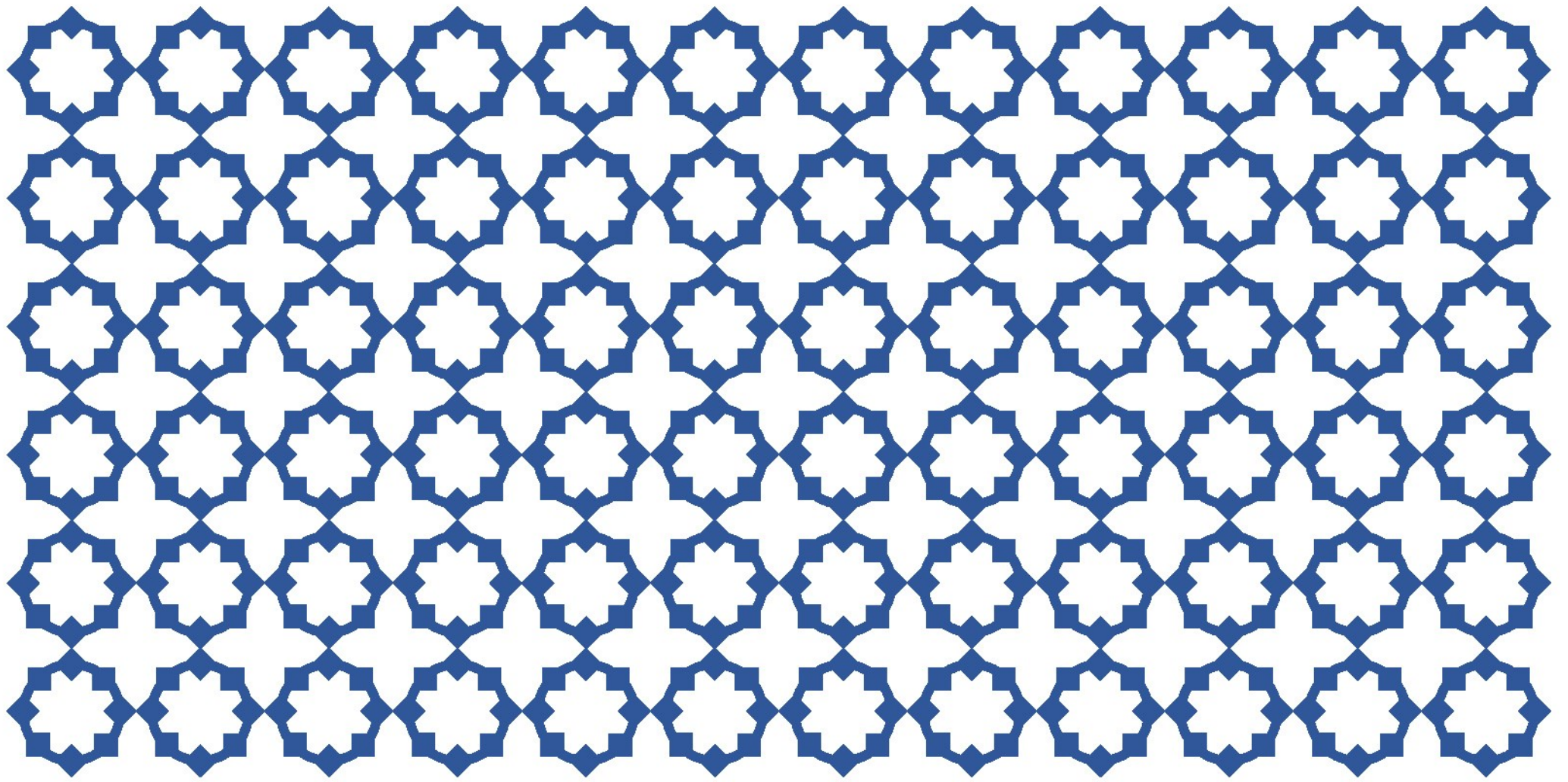
L'ipotesi che il mutamento del clima non sia più una *minaccia*, ma una *lesione* attuale di diritti degli esseri umani (e delle generazioni future), pone la scienza giuridica dinanzi a dilemmi che richiedono un esercizio teorico particolarmente delicato. Di fronte alla questione climatica non c'è categoria giuridica immune da un riesame, inclusa la nozione di "ambiente", ora riportata negli articoli 9 e 41 Cost., rispetto alla quale il "clima" potrebbe dover significare alcunché di diverso o più specifico. Il diffondersi in tutto il Pianeta del cosiddetto contenzioso climatico ne è la riprova: pronunciamenti di giudici di sistemi diversissimi convergono sul principio che il diritto al contenimento delle emissioni sia un diritto dell'essere umano in quanto tale, la cui appartenenza al sistema giuridico prescinde largamente da un previo atto di riconoscimento e di protezione da parte dello Stato. Diventa allora interessante chiedersi se e come possa avvenire la fondazione della disciplina giuridica di questo diritto, nonché, rovesciando la prospettiva, confrontarsi con riferimento alle ricadute che essa può avere su tutti gli elementi della forma di Stato (interpretazione costituzionale, separazione dei poteri, sistema della rappresentanza politica, giudizio di costituzionalità delle leggi). Non meno interessante è interrogarsi in merito ai temi della pubblica amministrazione e del Governo: le leggi disciplinanti l'intervento pubblico sulle attività economiche correlate alla limitazione dei mutamenti climatici si sono rivelate foriere di nuovi modelli di amministrazione e di rapporti giuridici tra privati ed enti pubblici (o enti privati in controllo pubblico) del tutto inediti rispetto al tradizionale schema incentrato sul potere discrezionale dell'autorità. Di nuovo, però, non può dirsi escluso il rischio di vedere all'opera (e lo si è visto) un potere privo di sufficienti garanzie: le leggi amministrative climatiche, per la loro finalità incentivante, riducono l'area di intervento degli enti pubblici preposti, che risulta limitata a funzioni di controllo, vigilanza e sanzione. Questi poteri puntuali restano tuttavia caratterizzati da una non comune latitudine interpretativa (in merito al fatto che costituisce violazione) e spesso sono vincolati ad atti nuovamente discrezionali, questa volta di regolazione, del Governo. Il Convegno – nel quale i relatori potranno anche partire da tematiche circoscritte – trarrà spunto dagli argomenti surriferiti per ridiscutere l'attuale sistematica giuridica di fronte alla "sfida" del diritto "climatico": se la risposta sia negli strumenti giuridici tradizionali o se sia invece opportuno il ricorso a soluzioni nuove, e, in quest'ultimo caso, se tali nuove soluzioni possano essere comunque ricondotte nell'ambito di categorie già esistenti e se invece implicino un abbandono delle correnti impostazioni.



Università
degli Studi
di Ferrara

Dipartimento
di Giurisprudenza

Dottorato di ricerca
in Diritto dell'Unione europea
e ordinamenti nazionali



IL GOVERNO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI: PROFILI COSTITUZIONALI E AMMINISTRATIVI

Saluti istituzionali *ore 10:00*

Prof. Giovanni De Cristofaro
Coordinatore del Dottorato di Ricerca in
Diritto dell'Unione Europea e ordinamenti
nazionali – Università di Ferrara

Sessione antimeridiana *ore 10.15 – 13.00*

Introduce e coordina:

Prof. Vittorio Angiolini
Università degli Studi di Milano

Intervengono:

Prof. Marcello Cecchetti
Università degli Studi di Sassari

Prof.ssa Margherita Ramajoli
Università degli Studi di Milano

Prof. Marco Sica
Università degli Studi di Milano

*Pranzo a buffet presso il Dipartimento di Giurisprudenza
dell'Università di Ferrara*

Sessione pomeridiana *ore 14.00 – 17.00*

Introduce e coordina

Prof. Vittorio Angiolini
Università degli Studi di Milano

Intervengono:

Dr.ssa Lavinia Del Corona
Università degli Studi di Milano

Prof. Marco Magri
Università degli Studi di Ferrara

Interventi programmati e discussione

Segreteria organizzativa: dott. Angelo Schillizzi
angelo.schillizzi@unife.it



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Dipartimento
di Giurisprudenza**

Dottorato di ricerca
in Diritto dell'Unione europea
e ordinamenti nazionali

elsa

The European Law Students' Association
FERRARA